

INDICE-SOMMARIO

	<i>pag.</i>
<i>Presentazione</i>	v
I. IMPRESA BANCARIA: PROFILI GENERALI	
1. Attività bancaria, attività delle banche e autorizzazione	1
2. Fondazioni bancarie	7
2.1. Modifiche dello statuto della Fondazione Monte dei Paschi di Siena e interessi della Provincia e del Comune di Grosseto	7
3. Banche cooperative.	12
3.1. Banche di credito cooperativo	12
3.1.1. Diritto di recesso del socio: applicabilità dell'art. 2437 c.c.	12
3.2. Banche popolari	13
3.2.1. Banche popolari quotate: ammissibilità dell'esercizio del diritto di voto a distanza per via telematica.	13
3.2.2. Trasformazione eterogenea. Retroattività dell'art. 17, l. n. 388/2000 e devoluzione del patrimonio ai fondi mutualistici (nozione)	16
4. Succursali.	19
5. Credito e Regioni.	23
5.1. Ricorso della Regione Lombardia per questione di legittimità costituzionale della riforma delle banche popolari.	23
6. Autorità creditizie, aspetti organizzativi, vigilanza, competenza giurisdizionale e sindacato del giudice amministrativo	31
6.1. Banca d'Italia: statuto e forme procedurali (competenze del direttorio)	31
6.2. Profili di competenza giurisdizionale: un nuovo punto di equilibrio per le banche (cenno con rinvio).	34
6.3. Vigilanza a carattere prudenziale (anche in rapporto con i provvedimenti di rigore) e sindacato del giudice amministrativo.	36
6.3.1. Principi generali dell'azione amministrativa, vigilanza ispettiva (<i>presunta violazione dell'art. 4 e 70 del t.u.b.: cenno e rinvio</i>)	37
6.3.2. <i>Segue</i> : Adeguatezza patrimoniale e vaglio delle modifiche statutarie	39
6.3.3. Relazioni istituzionali tra autorità creditizie e limiti del sindacato del giudice amministrativo rispetto alle scelte discrezionali adottate dall'amministrazione (giudizi altalenanti sulla portata della motivazione <i>ob relationem</i>)	41
6.4. Vigilanza regolamentare (art. 53, lett. <i>a, d</i> ; oneri dell'autorità di vigilanza e doveri degli amministratori)	44
7. Centrale dei rischi: questioni concernenti la segnalazione a sofferenza	46
8. Cessione di azienda bancaria: sulla responsabilità del nuovo istituto di credito nella cessione di azienda bancaria.	54
9. Responsabilità della banca	55
9.1. Responsabilità della banca per la condotta del dipendente	55
9.2. Responsabilità della banca nella prestazione del servizio di <i>home banking</i>	56
10. Responsabilità dei consiglieri di amministrazione per <i>culpa in vigilando</i> e dei sindaci per carenze nell'attività di controllo	61
11. Sanzioni.	62
11.1. La giurisdizione del giudice ordinario sulle controversie in materia di sanzioni irrogate dalla Banca d'Italia.	62

11.2. Responsabilità degli amministratori non esecutivi	64
11.3. Sanzioni, ai sensi dell'art. 144 del t.u.b., nei confronti dei componenti del collegio sindacale e dei consiglieri non esecutivi di banche per la violazione delle disposizioni dello stesso t.u.b. in materia di partecipazione a banche e società finanziarie capogruppo (<i>nozione</i>)	65
11.4. <i>Garanzie del procedimento sanzionatorio di competenza delle autorità di vigilanza.</i>	65
11.5. Conseguenze della natura del rito camerale <i>ex art. 145 del t.u.b.</i>	67
12. Nota bibliografica	68

II. LA CRISI DELL'IMPRESA BANCARIA

1. Amministrazione straordinaria; ritorno <i>in bonis</i> della banca e requisiti di professionalità dei nuovi vertici	83
2. Amministrazione straordinaria: impugnazione del decreto e rigetto in primo e secondo grado	86
3. Amministrazione straordinaria: impugnazione del decreto, rigetto in primo e accoglimento in secondo grado	91
4. I recenti mutamenti della disciplina	99
5. Nota bibliografica	108

III. DEPOSITI BANCARI

1. Natura e perfezionamento del contratto di deposito bancario	111
2. Annotazioni nel libretto di deposito. Valenza probatoria.	112
3. Decorso del termine di prescrizione del contratto di deposito bancario e diritto alla restituzione delle somme indicate nel libretto.	114
3.1. <i>Segue</i> : Prescrizione e obbligo di conservazione decennale delle scritture contabili.	116
4. Certificato di deposito. Prescrizione: distinzione tra contratti a termine e a tempo indeterminato.	116
5. Deposito bancario cointestato. Successione.	117
6. Nota bibliografica	119

IV. LE OPERAZIONI BANCARIE IN CONTO CORRENTE

A) <i>Conto corrente di corrispondenza</i>	121
1. Modificazioni unilaterali delle condizioni del contratto.	121
2. Forma del contratto	124
3. La cointestazione del contratto	125
4. Responsabilità della banca.	126
5. Recesso della banca	129
6. La chiusura del conto	130
B) <i>Apertura di credito</i>	130
7. Forma del contratto	130
8. Recesso	131
C) <i>Interessi</i>	132
9. Determinazione.	132
10. Anatocismo	137
D) <i>Profili probatori</i>	145
11. Estratto conto: approvazione tacita ed effetti	145
12. Estratti conto ed estratti <i>ex art. 102 l. banc. e 50 del t.u.b.</i>	145
13. Estratti e scritture contabili in sede concorsuale	146
14. Estratto conto: efficacia probatoria	148
15. Ordine di esibizione delle prove <i>ex art. 210 c.p.c.</i>	148
E) <i>Profili concorsuali</i>	148
16. Premessa	148
17. Concordato preventivo: mandato all'incasso e compensazione.	149
18. Dichiarazione di fallimento: effetti sul conto corrente preesistente e pagamenti successivi	153

19.	Revocatoria fallimentare	154
19.1.	Revocatoria fallimentare dei pagamenti	154
19.1.1.	Pagamenti con mezzi normali	154
19.1.2.	Pagamenti con mezzi anormali	155
19.2.	Revocatoria fallimentare e compensazione	156
19.3.	Revocatoria fallimentare delle rimesse	156
19.3.1.	Premessa	156
19.3.2.	Il vecchio regime: notazioni preliminari.	156
19.3.3.	Natura solutoria delle rimesse effettuate su conto “congelato”	157
19.3.4.	Natura solutoria delle rimesse effettuate in costanza del rapporto: rimesse su conto corrente con scoperto.	157
19.3.5.	<i>Segue</i> : apertura di credito e altre forme di affidamento	158
19.3.6.	Tipi di rimesse	159
19.3.7.	Saldi di riferimento	160
19.3.8.	Il nuovo regime: notazioni preliminari	161
19.3.9.	<i>Segue</i> : problemi di diritto intertemporale.	161
19.3.10.	<i>Segue</i> : la rilevanza della distinzione fra conto passivo e conto scoperto.	162
19.3.11.	<i>Segue</i> : i presupposti della revocabilità	162
19.3.12.	<i>Segue</i> : art. 70 e rapporti con l’art. 67.	164
19.3.13.	<i>Segue</i> : le operazioni bilanciate.	164
19.3.14.	Profili processuali	165
19.3.15.	Oneri probatori	166
19.3.16.	Trasferimento dell’azienda bancaria e legittimazione passiva della banca cessionaria.	166
20.	Nota bibliografica	167

V. LO SCONTO

1.	Delimitazione della fattispecie	173
1.1.	Sconto, « castelletto di sconto » e apertura di credito	173
1.2.	« Sconto improprio »	174
2.	Sconto di cambiali	177
3.	Nota bibliografica	177

VI. CREDITI SPECIALI

1.	Mutuo di scopo.	179
1.1.	Natura del mutuo di scopo	179
2.	Credito fondiario	183
2.1.	Credito fondiario e procedure concorsuali	183
2.1.1.	Superamento dei limiti concernenti l’importo massimo oggetto del finanziamento	183
2.1.2.	Stipulazione di contratto di mutuo fondiario e utilizzo della relativa disponibilità al fine di estinguere una passività pregressa del mutuatario verso la banca mutuante.	186
2.2.	Accollo del debito da finanziamento e frazionamento	188
2.3.	Credito fondiario e concorrenza tra esecuzione forzata individuale ed esecuzione forzata collettiva.	192
2.3.1.	Il generale obbligo di accertamento di tutti i crediti nell’ambito della procedura concorsuale. La priorità dei provvedimenti aventi a oggetto la vendita del bene. Il riparto del ricavato della vendita del bene eseguito	192
2.3.2.	Credito fondiario e istanza di sospensione della procedura esecutiva	197
2.3.3.	Credito fondiario ed estensione del privilegio agli interessi nella fase di esecuzione forzata individuale.	198
2.3.4.	Credito fondiario: esecuzione individuale sul bene ipotecato quale evento che esclude l’interesse della curatela a ottenere la revoca dell’atto di vendita	200

2.4.	Credito fondiario e interessi	201
2.4.1.	Credito fondiario: interessi moratori e usura	201
3.	Credito agrario	203
3.1.	Credito agrario e finanziamenti a cooperative agricole	203
3.2.	Credito agrario e garanzie.	204
3.2.1.	Credito agrario e privilegio legale per finanziamenti a breve e medio termine	204
3.2.2.	Credito agrario e Fondo Interbancario di Garanzia	204
3.3.	Credito agrario e agevolazioni	205
3.3.1.	Credito agrario e diritto alla concessione di finanziamenti: discrezionalità della banca concedente	205
3.3.2.	Credito agrario agevolato e responsabilità dell'ente pubblico concedente l'agevolazione	205
4.	Credito peschereccio	206
5.	Credito a medio e lungo termine	206
5.1.	Credito a medio e lungo termine e fisco	206
6.	Credito alla cooperazione	209
7.	Credito alla esportazione.	210
8.	Credito agevolato.	210
9.	Nota bibliografica	213
VII. CREDITI DOCUMENTARI E CONTRATTO AUTONOMO DI GARANZIA		
1.	Crediti documentari	215
1.1.	Credito documentario: natura giuridica dell'incarico e responsabilità della banca emittente.	215
1.2.	<i>Natura giuridica delle norme e degli usi uniformi della CCI sui crediti documentari.</i>	216
1.3.	Crediti documentari e concordato preventivo	217
2.	Contratto autonomo di garanzia.	217
2.1.	Natura giuridica e caratteristiche del contratto autonomo di garanzia	217
2.2.	Rapporti tra fideiussione e contratto autonomo di garanzia.	222
2.3.	Le clausole abusive nei contratti di garanzia.	225
3.	Nota bibliografica	226
VIII. LE GARANZIE		
1.	Fideiussione <i>omnibus</i> e definizione del contenuto dell'obbligazione fideiussoria	227
2.	Fideiussione, clausola a prima richiesta e clausola di sopravvivenza.	229
3.	Fideiussione e liberazione <i>ex art. 1955 c.c.</i>	232
4.	Fideiussione e liberazione <i>ex art. 1956 c.c.</i>	233
5.	Fideiussione e liberazione <i>ex art. 1957 c.c.</i>	234
6.	Fideiussione, azione revocatoria e fondo patrimoniale	237
7.	Recesso del fideiussore.	239
8.	Fideiussione e procedure concorsuali	239
9.	Cofideiussione, fideiussione plurima e surrogazione	242
10.	Polizza fideiussoria	243
11.	Fideiussione e tutela del consumatore.	245
12.	Pegno irregolare	246
13.	Particolari tipologia di pegno	247
14.	Scrittura costitutiva di pegno	248
15.	Pegno e procedure concorsuali	248
16.	Costituzione e grado dell'ipoteca	250
17.	Risarcimento del danno	254
18.	Ipoteca e procedure concorsuali.	255
IX. LE CASSETTE DI SICUREZZA		
1.	La responsabilità della banca per la perdita dei valori immessi nella cassetta.	261

2. Prova del danno	262
3. Nota bibliografica	262

X. I TITOLI DI CREDITO BANCARI

1. Funzione dei titoli di credito bancari	263
1.1. Funzione di strumento di pagamento	263
1.2. Funzione di promessa di pagamento	270
2. Requisiti di validità	271
2.1. La data	271
2.2. La sottoscrizione	272
2.5. Limiti alla opponibilità dell'incompletezza (originaria) dell'assegno bancario	274
3. Requisiti di regolarità	275
3.1. Emissione senza provvista	275
4. La circolazione dello <i>chèque</i>	278
4.1. La girata per l'incasso	278
5. Eccezioni opponibili	279
6. Il pagamento dei titoli di credito	279
6.1. Il controllo sulla alterazione o falsificazione dell'assegno	280
6.2. Il controllo sulla legittimazione del presentatore dell'assegno	281
6.3. Il pagamento dell'assegno « non trasferibile » a soggetto non legittimato	282
7. Il protesto	285
8. Nota bibliografica	287

XI. RAPPORTI DI LAVORO BANCARIO

1. Il licenziamento del lavoratore bancario	289
1.1. Licenziamento per infrazioni disciplinari e rispetto delle garanzie procedurali	289
1.2. Giusta causa di licenziamento del lavoratore bancario	291
1.3. Equivalenza tra irrilevanza giuridica ed insussistenza materiale del fatto contestato al dipendente bancario ai fini della reintegrazione nel posto di lavoro	294
2. Facoltà di recesso del lavoratore bancario e durata minima del rapporto	295
3. Responsabilità disciplinare del lavoratore bancario e proscioglimento in sede penale	296
4. Diritti e doveri delle parti nel rapporto di lavoro bancario	296
4.1. Diligenza del dipendente di banca e relativi obblighi informativi	296
4.2. Responsabilità indiretta della banca per il fatto del proprio dipendente	297
4.3. Responsabilità indiretta del direttore generale della banca per il fatto dei propri collaboratori	298
4.4. Esercizio dello <i>ius variandi</i> territoriale da parte della banca	299
4.5. Diritto della banca di compensare il proprio credito risarcitorio nei confronti del dipendente con il t.f.r. da questi maturato	299
5. Profili problematici in tema di categoria, qualifica e mansioni nel lavoro bancario	300
5.1. Diritto all'inquadramento superiore da parte del lavoratore bancario	300
5.2. Demansionamento e dequalificazione del lavoratore bancario e onere della prova	300
5.3. Mantenimento della qualifica da parte del lavoratore bancario in caso di fusione societaria	301
6. Salute e sicurezza sul lavoro e responsabilità della banca	301
7. Emolumenti e attribuzioni economiche spettanti al lavoratore bancario	302
8. Competenza territoriale nelle controversie tra banca e dipendente	303
9. Nota bibliografica	304

XII. DISCIPLINA FISCALE

A) <i>Imposte sui redditi</i>	305
1. Accertamento	305
1.1. Qualificazione delle fondazioni bancarie ai fini dell'applicabilità dei benefici fiscali	305

2.	Presunzioni correlate a movimenti bancari	306
2.1.	Profili sostanziali	306
3.	Imposta sul reddito delle persone fisiche	309
3.1.	Oneri deducibili: interessi passivi	309
4.	Imposta sul reddito delle società	309
B)	<i>Riscossione</i>	310
C)	<i>Ritenute</i>	310
5.	Ritenute d'acconto subite dal fallimento sugli interessi attivi maturati sui libretti di deposito accesi dalla curatela e loro compensabilità con debiti fiscali della procedura	310
D)	<i>Imposta sul valore aggiunto</i>	311
6.1.	Presunzioni correlate a movimenti bancari	311
6.2.	Esenzione delle operazioni relative alla gestione di un fondo di investimento	314
E)	<i>IRAP</i>	317
7.	Aliquote differenziate per imprese bancarie e di assicurazione.	317
F)	<i>Imposta di registro</i>	325
8.	Qualificazione di un'operazione finanziaria "a breve" o "a medio o a lungo termine" ai fini della applicabilità delle agevolazioni tributarie	325
G)	<i>Imposta di successione e donazione</i>	326
H)	<i>Imposta straordinaria sui depositi bancari</i>	326
I)	<i>Imposta annua di abbonamento</i>	326
9.	Nota bibliografica	326
	<i>Indice cronologico delle sentenze</i>	333